

Comunicato stampa

Accordo tra Ministero della Giustizia e Poste Italiane per accorciare tempi dei procedimenti giudiziari

Ministero della Giustizia e Poste Italiane hanno rinnovato oggi la convenzione per la gestione integrata degli esiti delle notifiche degli atti giudiziari, in materia civile e penale.

L'intesa è stata siglata dal Ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e dall'Amministratore delegato di Poste Italiane, Massimo Sarmi, allo scopo di rendere più spedita la procedura di recapito ed esito della notifica per garantire tempi più veloci nella celebrazione dei procedimenti civili e penali.

La nuova convenzione affida a Poste Italiane il compito di realizzare un sistema snello e veloce di notifica degli atti e consente all'Amministrazione giudiziaria l'opportunità di dotarsi di un sistema di rendicontazione degli avvisi di ricevimento. Grazie all'impiego di nuove tecnologie informatiche le operazioni previste dalla convenzione saranno eseguite nei molti centri che Poste Italiane ha istituito su tutto il territorio nazionale. L'ampia rete di centri permetterà di offrire un servizio ancora più efficiente.

I punti nodali della nuova convenzione sono i seguenti:

- Organizzazione del lavoro: è previsto a carico di Poste un servizio di data entry. In particolare Poste si accollerà, senza alcun aggravio di costo per l'Amministrazione, il compito di acquisire, recandosi almeno tre volte la settimana a giorni alterni presso i locali UNEP, per ogni atto da notificare, tutti i dati identificativi necessari per il successivo procedimento di lavorazione dell'atto. Tale attività consente un notevole risparmio in termini di produttività dell'ufficio UNEP che nella precedente convenzione doveva recarsi c/o l'ufficio postale per svolgere tale compito;
- Gestione centralizzata del servizio – fatturazione unica;
- Controllo più incisivo sull'efficienza del servizio a livello locale di ogni singolo UNEP. A tal proposito, si evidenzia come la previsione di un livello di servizio, anche a livello di singolo ufficio, consente di evitare quei disservizi locali, che, nella precedente convenzione, non davano corso all'applicazione di penali in quanto non influenzavano il rispetto del livello di servizio nazionale;
- Riduzione di costo da € 8,37 a € 8,31 per ogni atto ritirato dall'UNEP, oggetto di notifica, riduzione resa possibile grazie ai procedimenti di razionalizzazione di cui sopra;
- Obbligatorietà del servizio base ai sensi della legge 890/82 e successive modifiche come confermato anche dalla Commissione Europea;
- Riduzione dei costi ove il numero di raccomandate non raggiungano, nel corso dell'anno, il numero contrattualmente previsto;
- Possibilità, attraverso l'espletamento della gara nazionale per i servizi accessori, di contenere ulteriormente il costo a fronte di ulteriori servizi la cui funzione sarà quella di apportare ulteriori risparmi in termini di personale da parte degli UNEP.